

# Conferenza nazionale dei presidenti delle Consulte Plenaria del 5 dicembre

Ore 9.44: si aprono i lavori della Conferenza

VERONA: Comunicazioni di servizio su orari di treni e navette.

PRATO: Enna e Bologna si occupano della raccolta e della distribuzione dei contatti mail dei presidenti.

GIOVANNA BODA: viene offerto ai presidenti un cd con le foto ufficiali del Quirinale per tutti i presidenti entro l'ora di pranzo. Un dvd con l'intero video dell'incontro con il Presidente arriva entro Natale.

VERONA: invito Clelia a intervenire sul palco per informarci sulla campagna Unicef contro le violenze sulle bambine e le ragazze.

ODG: vediamo il video sulla lotta alla mafia, interagiamo col ministro, decidiamo l'Odg della prossima conferenza nazionale dei presidenti delle consulte, verso fine Febbraio.

GIOVANNA BODA: sono stati consegnati i documenti delle varie commissioni, quello stilato dai professori e le domande che ieri avreste dovuto fare al presidente della Repubblica. Presentiamo il dott. Mario di Costanzo, referente per l'edilizia scolastica del Ministro.

MARIO DI COSTANZO: si rende disponibile a rispondere alle domande sull'edilizia scolastica.

VERONA: diamo il benvenuto all'onorevole Ministro Giuseppe Fioroni. Esponiamo il nostro lavoro e i quesiti sorti da esso al Ministro. Chiamo ad intervenire i relatori delle commissioni.

## RELAZIONE DELLE COMMISSIONI (parte I):

- FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE E ORGANI COLLEGIALI
- LEGALITA' E BULLISMO

Viene consegnato al Ministro Fioroni il materiale informativo sull'associazione di aiuto allo studio Portofranco.

## RELAZIONE DEL GRUPPO DEI DOCENTI REFERENTI

## RELAZIONE DELLE COMMISSIONI (parte II):

- GESTIONE DELLE RISORSE
- INFORMAZIONE

MINISTRO GIUSEPPE FIORONI: grazie del lavoro che avete fatto, migliore delle ultimi prodotti della nostra scuola. Tema centrale è la nascita delle Consulte, lo strumento di rappresentanza degli studenti.

Il Forum delle associazioni studentesche è importante e significativo ma non basta per rappresentare tutti gli studenti. Voglio che ciascuno dei due organi faccia bene il proprio mestiere. Con il Forum

c'è già un dibattito sulla partecipazione e sull'associazionismo. Ma resta un problema su come avere un migliore rapporto tra Ministero, studenti e rappresentanti degli studenti. Il Forum non risolve tutte queste esigenze. Dobbiamo trovare un meccanismo che consenta di risolverle modificando il regolamento degli organi collegiali.

Mi sembra fondamentale sottolineare questi punti:

- 1) Allungare il mandato del presidente, che non può limitarsi a lavorare per un anno.
- 2) Istituzionalizzare l'Assemblea Nazionale, quella che adesso chiamiamo Conferenza dei Presidenti delle Consulte, come organismo consultivo del Ministero: le commissioni devono diventare punto di raccordo dei temi che affrontiamo e tra coloro che rappresentano gli studenti.
- 3) Sono gli studenti stessi che devono offrire un contributo su come studiare nella scuola, perché sono loro che ci vanno.
- 4) Riscoprire il rapporto tra elettore ed eletto. Nella misura in cui lo esercitate passa la credibilità, non solo della Consulta ma anche delle istituzioni in generale. Sono convinto che per togliere l'apatia bisogna rendere serio ciò che facciamo. E' complicato e difficile ma dovete farlo. Si avverte una forte vacanza degli organi collegiali: uno dei vostri compiti è quello di mettere in raccordo i rappresentati dei vari Consigli di Istituto nella vostra Provincia. L'autonomia scolastica non è stata applicata. Sono convinto infatti che l'autonomia genera movimenti che rappresentano lo studente così com'è e non in astratto. Ma è con la rappresentanza che il movimento singolo diventa "moto", cambiamento effettivo.

4) Fondi scolastici:

- Abbiamo aumentato gli incentivi per le Consulte di 600.000 euro. Io credo di aver speso dei soldi come moltiplicatori delle attività che ci sono nelle scuole e nella vita. I soldi non vanno mangiati dai presidenti per uso personale, ma a favore di un'iniziativa della consulta o che la consulta supporta nelle iniziative singole e di rete: questa è "un'attività moltiplicativa".
- Vi domando se ha più senso fare il giornalino della Consulta o supportare quelli dei singoli Istituti?
- Vi offro l'utilizzo del server del Ministero per mettere in rete iniziative, dare vita al server e favorirne l'accesso.

5) diritto allo studio: stabilire (con quella che "una forzatura legale") i diritti essenziali allo studio in ogni Regione. Possiamo emanare un Ddl che preveda il diritto allo studio secondo livelli appropriati di prestazione (ma tenendo conto che va oltre il nostro ambito di competenze stabilite dalla normativa vigente della Carta Costituzionale).

Borsa di studio: possiamo come Ministero fornire solamente delle indicazioni alle Regioni.

- livelli minimi garantiti
- parità tra aree geografiche

Ciò che si può fare subito: la scuola e le cooperative genitori possano acquistare e mettere in comodato d'uso i libri. Ma gli incentivi dovrebbero venire dalle Regioni. Il comodato è una buona soluzione perché:

- non induce la scuola a cambiare ogni anno i libri di testo.
- spinge gli editori a lavorare solo sulla parte degli esercizi.
- Permette una reale applicazione del tetto dei libri di testo.

6) Carta dello studente, da fare con le poste, da chiarire il costo e le cose che può contenere.

7) Non conosciamo analiticamente l'entità del problema delle strutture scolastiche, abbiamo investito con al Finanziaria 250.000.000 euro, 301.000.000 per le scuole a rischio sismico, 300.000.000 dell'attività edilizia passata. Abbiamo messo a disposizione solo 1 mld di euro, poco rispetto al bisogno. Bisogna comprendere se conviene o meno ristrutturare gli edifici, se è meglio ricostruirli del tutto. Ma finché non c'è l'anagrafe regionale delle strutture scolastiche la situazione è insanabile.

8) alunni diversamente abili: aumentare gli insegnanti di sostegno. Il diritto non è dell'insegnante di sostegno ad esistere in quanto tale, ma del diversamente abile ad avere un insegnante di sostegno.

Asl e Regioni hanno raccolto le certificazioni dei disabili da inserire nell'anagrafe ministeriale, tuttora incompleto.

L'insegnante di sostegno si sceglie per vocazione, non perché è in cerca di un posto di lavoro.

9) Il bullismo ha caratteri di ripetitività. Non è possibile però che nessuno veda e nessuno parli. La prima cosa è mettersi in testa di intervenire, non si può ignorarlo. Il bullismo è qualcosa di incompatibile con il mondo della scuola, è qualcosa di eticamente scorretto, ed essendo tale ritengo sia sanzionabile legalmente in tutti i suoi episodi. L'impegno in questo senso dev'essere tanto voi quanto gli insegnanti. In assenza di questo impegno, il rispetto di sé stessi e degli altri viene a mancare.

Quello che intendo ribadire è il rispetto della dignità della persona umana: emanare un decreto che ribadendo questo stimoli alla legalità. I valori non possono che essere testimoniati. Bisogna passare un'idea vincente che chi fa il male è punito, e chi fa il bene viene premiato.

Portofranco è una esperienza interessante, che viene attuata già in diverse province; possiamo riflettere anche come esportarla. Sono due gli ultimi spunti che riprendo dai vostri interventi. <<Il docente che insegna con passione con valore testimoniato e trasmetto>>. L'altro lo vedo collegato all'apertura pomeridiana al pomeriggio, che è solo un problema di fondi che le scuole devono investire per i bidelli e il riscaldamento. Cosa fare? Dipende da ciò che è utile per consentire alla scuola di essere un presidio alla strada e alla dispersione scolastica.

Ringrazio i docenti referenti, che da anni aiutano queste realtà delle Consulte. Intendo potenziare il vostro ruolo e il vostro servizio.

CAMPOBASSO: presenta un documento da mettere al voto come dichiarazione della Conferenza

MODIFICA DENOMINAZIONE CONFERENZA IN ASSEMBLEA

#### PROPOSTE DELLE COMMISSIONI

“Auto finanziamento”

“Globalizzazione”

“Sicurezza”

“Esami di Stato”

“Giornale studentesco”

“Sensibilizzazioni ai valori costituzionali”

La proposta di documento di Campobasso è stata messa al voto, ma con 43 presidenti presenti in conferenza non ha raggiunto il numero legale (50).

La conferenza si chiude alle ore 13.24

Il segretario:

I moderatori: